

LABORATORIO PERMANENTE DI DRAMMATURGIA

Il laboratorio permanente è un percorso di formazione alla scrittura, in particolare quella teatrale. Il laboratorio permanente è rivolto alla cittadinanza in genere: a quei professionisti che vogliono “mantenersi in allenamento” e fare nuovi incontri, agli “aspiranti professionisti” che cercano contesti di qualità per misurare la propria vocazione e i propri strumenti espressivi, ed è rivolto, infine, anche a tutti quegli spettatori che vogliono diventare più “consapevoli” del proprio ruolo.

Il laboratorio permanente è organizzato e gestito da A.t.i.r. / Teatro Ringhiera, la cui vocazione si basa sui valori di arte partecipata e cultura inclusiva. I partecipanti hanno dunque la possibilità di vivere il luogo e di mescolarsi a quell’ampia comunità di artisti e cittadini abili e diversamente abili che ogni giorno lo abita e lo anima.

La coordinatrice e “docente” portante del laboratorio permanente di drammaturgia è Renata Ciaravino.

Una parte del lavoro di scrittura verterà su temi liberi, espressione degli orientamenti dei partecipanti. L’altra parte, invece, sarà una prova di scrittura su commissione. A giugno 2017, infatti, al Teatro Ringhiera andrà in scena un evento teatrale performativo (molto) liberamente ispirato alla tematica del Fanciullino (così come lo raccontò Giovanni Pascoli). Il Fanciullino è quel bambino, spesso addormentato in noi, che si emoziona per motivi che non si possono comprendere con la sola ragione; che coglie somiglianze e legami nuovi e impreveduti fra le cose; che riversa la sua immaginazione in ogni oggetto reale trasformandolo in simbolo; che inventa parole capaci di trasmettere le sue incantate e incantevoli visioni.

Per quest’occasione i partecipanti al laboratorio permanente scriveranno dei testi che andranno in scena durante l’evento, interpretati da attori professionisti. E, sempre in relazione a quest’evento, ai partecipanti si offrirà la possibilità di partecipare anche come *dramaturg*, curando, tra le altre cose, la redazione di un libro.

Sono inoltre previsti incontri con esponenti della drammaturgia e del teatro italiano, i nomi dei quali verranno resi noti a breve.

Gli incontri del laboratorio di drammaturgia, parallelamente alle sessioni di scrittura, si articoleranno intorno ai seguenti punti:

1. Presentazione, guidata, dei partecipanti al laboratorio. Il valore dell'autobiografia nella scrittura.
La Relazione personale dei partecipanti con la scrittura. L'immaginario poetico dello scrittore: storia, strumenti e maestri.
2. Come nasce un testo? Da cosa nasce un testo?
3. I personaggi: dove e come incontrarli?
4. Le storie che raccontiamo: urgenza e trame. Ovvero: l'importanza di vivere prima di scrivere.
5. L'incontro con il corpo dell'attore. Scrittura da leggere e scrittura da dire. Rapporto fra scrittura e ri-scrittura.
6. Le varianti della scrittura per la scena. Il monologo, la stand up, il dialogo, la scrittura scenica.

*«Di certo non mi sforzo per conquistare l'universalità: ho già abbastanza da sforzarmi per scrivere un dannato spettacolo!»
(Harold Pinter)*

<http://www.atirteatroringhiera.it/laboratori-e-formazione/formazione-professionale/drammaturgia/>

DURATA: tutto l'anno da novembre a giugno, 8 moduli da 12 ore
(il calendario dettagliato sarà disponibile dal mese di ottobre)

Numero massimo partecipanti: 12 persone

COSTO: 1.300 euro

INFO: sociale@atirteatroringhiera.it